



Gli interventi FSE 2014-2020 della Regione Toscana

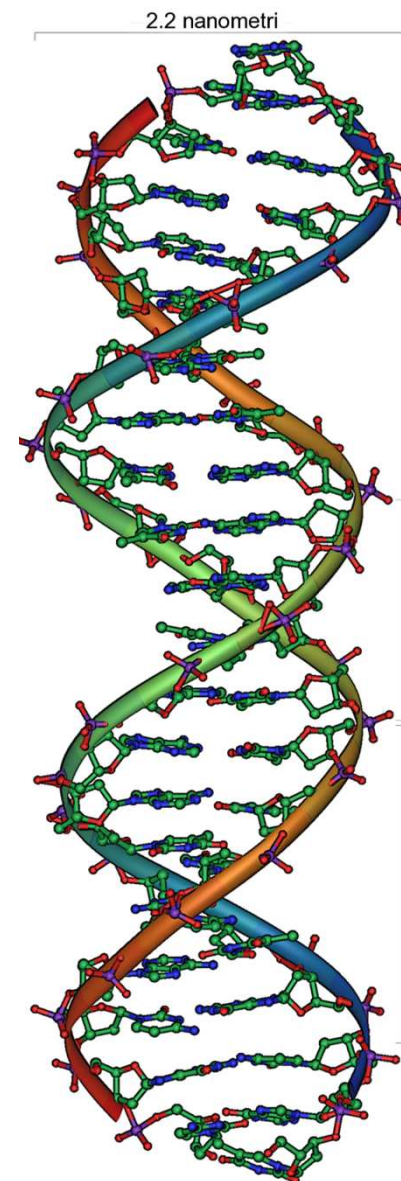


**POR FSE
VERSO IL 2020**

Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo
Regione Toscana

Ripartiamo con il **Fondo Sociale Europeo** Investimenti a favore della crescita, dell'occupazione e del futuro dei giovani

Marco Masi
Regione Toscana
Coordinatore Area Istruzione, Università e Ricerca





La Situazione

Una crisi economica oramai “strutturale” che porta ad un aumento delle diversità a tutti i livelli (economico, sociale, culturale, territoriale, di genere) e alla necessità di affrontare la sfida più grande: mettere in campo politiche per diminuire le disuguaglianze proprio nel momento in cui stanno aumentando.

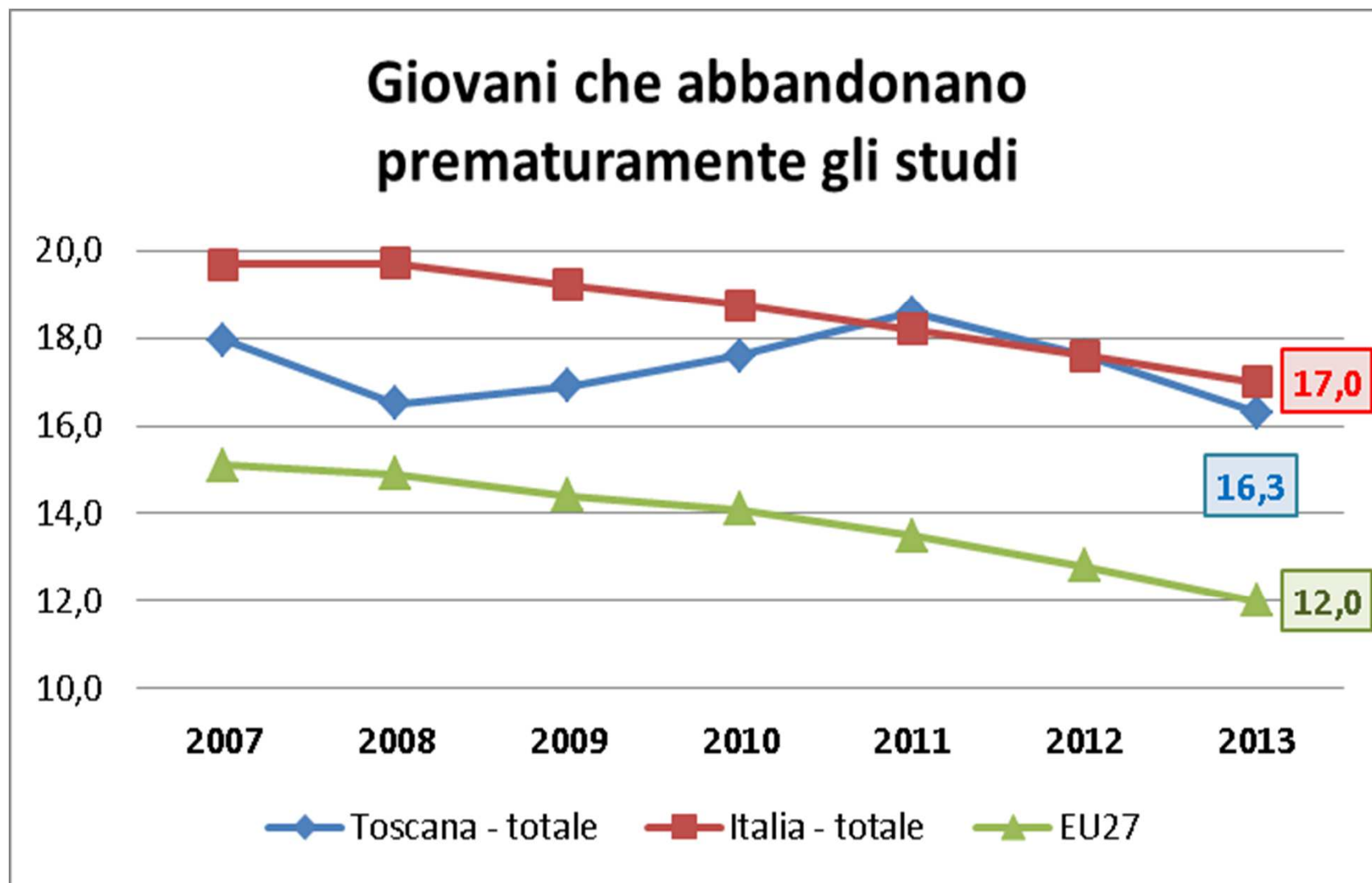
...e le politiche attive

Investire nei servizi per l'infanzia, nell'istruzione e nella formazione a tutti i livelli, dai più giovani ai meno giovani (dai servizi alla prima infanzia alla formazione continua)

Investire sul futuro dei giovani come strumento di crescita e per la mobilità sociale



Il contesto socio-economico e il mondo della scuola

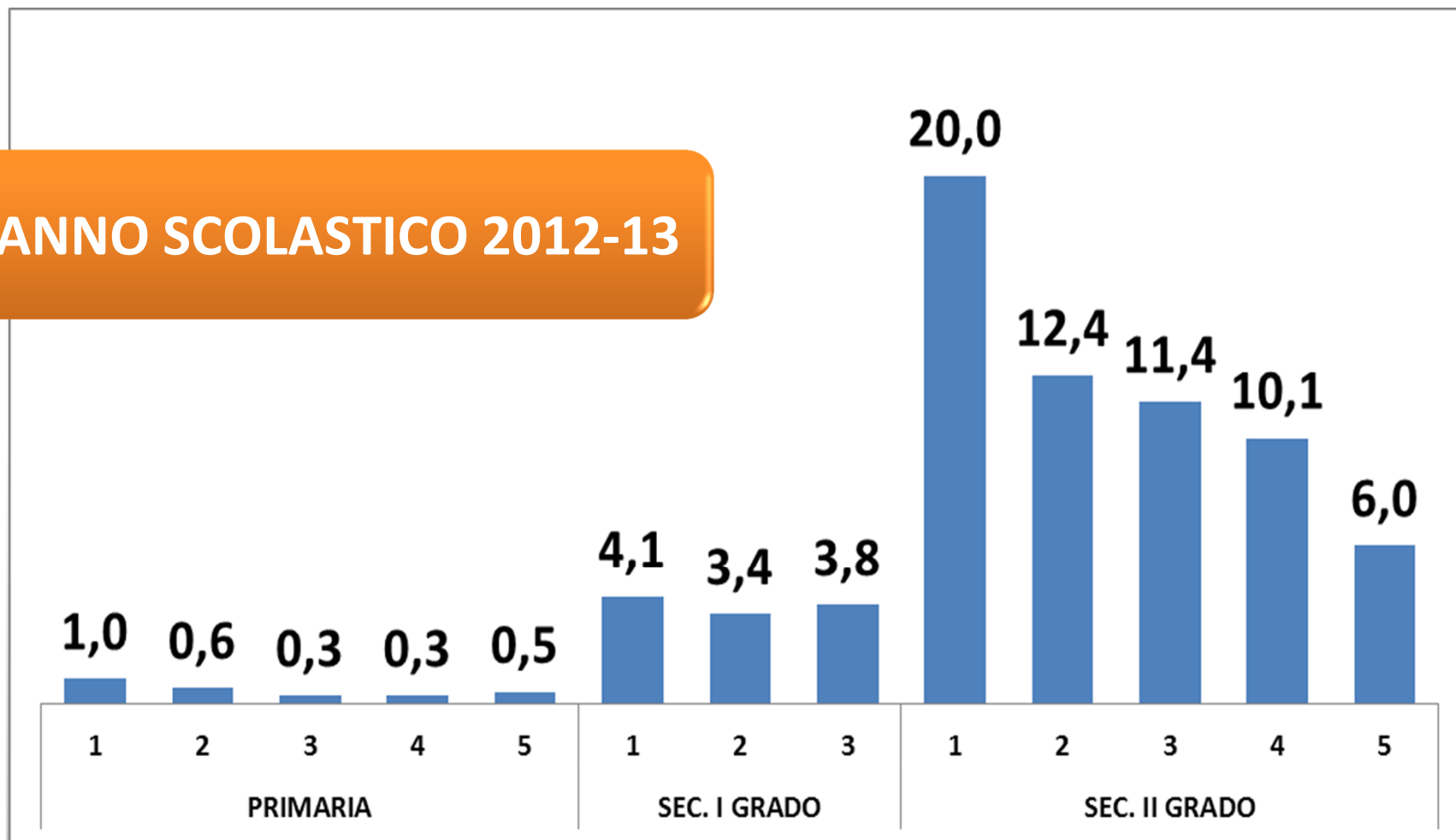




Il contesto socio-economico e il mondo della scuola

% esiti negativi - per ordine e classi

ANNO SCOLASTICO 2012-13





Il contesto socio-economico in Toscana

DIPLOMATI TOSCANI

Tipo di diploma	2012
Totale	22.414
ARTISTICO	654
LICEALE	10.719
PROFESSIONALE	3.453
TECNICO	7.170

Prevalente formazione generalista
propensione a proseguire gli studi
molto alta

Propensione all'immatricolazione dei
diplomati pari al 77% nel 2007 è
calata nel 2012 al 64%

LAUREATI TOSCANI

Tipo di laurea	2012
Totale	14.828
LAUREE UMANISTICHE	3.272
LAUREE SCIENTIFICHE	1.560
LAUREE TECNICHE	2.905
LAUREE SOCIO-SANITARIE	2.866
LAUREE IN SCIENZE SOCIALI	4.225

Netta prevalenza profili non
scientifici (lauree umanistiche
e in scienze sociali)

Il tasso di proseguimento degli studi
post laurea resta molto alto: 61% dei
laureati triennali e il 21% di quelli
specialistici continua a studiare dopo
il conseguimento del titolo.



Il contesto socio-economico: MISMATCH ORIZZONTALE DEI LAUREATI

DOMANDA E OFFERTA DI LAUREATI PER INDIRIZZO DI STUDIO

LAUREE AD INDIRIZZO	OFFERTA (%)	DOMANDA (%)
ALTRI INDIRIZZI DI INGEGNERIA	1,3	4,0
ARCHITETTURA, URBANISTICO E TERRITORIALE	5,7	1,9
CHIMICO-FARMACEUTICO	3,4	6,7
INGEGNERIA ELETTRONICA E DELL'INFORMAZIONE	4,0	10,5
INGEGNERIA INDUSTRIALE	4,8	14,5
GEO-BIOLOGICO E BIOTECNOLOGIE	5,9	0,3
GIURIDICO	6,6	1,1
LETTERARIO, FILOSOFICO, STORICO E ARTISTICO	10,4	0,3
MEDICO E ODONTOIATRICO	3,4	0,5
POLITICO-SOCIALE	9,6	0,5
PSICOLOGICO	4,5	0,8
SANITARIO E PARAMEDICO	9,9	12,3
STATISTICO-ECONOMICO	13,1	31,1

Fonte: Elaborazione IRPET su dati indagine Excelsior



Priorità del nuovo POR FSE 2014-2020

- Ridurre e prevenire **l'abbandono scolastico precoce** (orientamento, leFP, Stage, Alternanza scuola-lavoro)
- Accesso all'occupazione per persone inattive e in cerca (contrastare il fenomeno dei NEET rafforzando apprendistato e autoimprenditorialità)
- Modernizzazione delle istituzioni del Mercato del lavoro (favorire la mobilità transnazionale e nazionale)
- Migliorare l'aderenza tra mercato del lavoro e sistemi di insegnamento e formazione (**ridurre il mismatch** tra mondo del lavoro e scuola)



Persone, formazione e ricerca per lo sviluppo del territorio

- Promuovere una **maggiore integrazione e un più efficace coordinamento tra i diversi strumenti dell'offerta formativa** (ITS-IFTTS, PTP, IT/IP) per rispondere meglio alle esigenze e fabbisogni espressi, **razionalizzando ed evitando sovrapposizioni.**
- Sostenere la qualificazione professionale e rafforzare **l'offerta formativa di filiera** (filiera del sistema moda, meccanica, energia, agroalimentare, nautica, scienze della vita, turismo e beni culturali).
- Promuovere l'utilizzo di **modelli innovativi** per l'incontro tra domanda e offerta di professionalità e competenze attraverso **l'analisi delle buone pratiche di successo misurate attraverso adeguati indicatori.**



Persone, formazione e ricerca per lo sviluppo del territorio

Il sistema scolastico ha bisogno di tempi lunghi per vedere gli effetti delle azioni intraprese.

L'importanza delle **anagrafi** (alla base del sistema informativo Regionale) per migliorare il sistema istruzione-formazione-lavoro ricordando (anche per gli insegnanti):

- Importanza di conoscere il percorso pregresso dell'alunno
- Importanza di sapere i risultati del suo insegnamento per bilanciare l'azione didattica futura
- Importanza di confrontarsi tra colleghi della stessa disciplina del o di altri colleghi

... le opportunità della valutazione di sistema



ITS Istituti Tecnici Superiori

Investimento nell'istruzione, nelle competenze, nella formazione e nell'apprendimento permanente

Potenziamento dei percorsi di ITS, attraverso il rafforzamento e l'integrazione con i fabbisogni del tessuto produttivo.

consolidare i tre ITS già operanti, e implementare l'offerta di istruzione tecnica superiore promuovendo e sostenendo l'istituzione di ulteriori fondazioni nelle filiere strategiche individuate con la programmazione regionale triennale dell'Istruzione e della formazione tecnica superiore



PTP **Poli Tecnico Professionali** (Ob C 3.2)

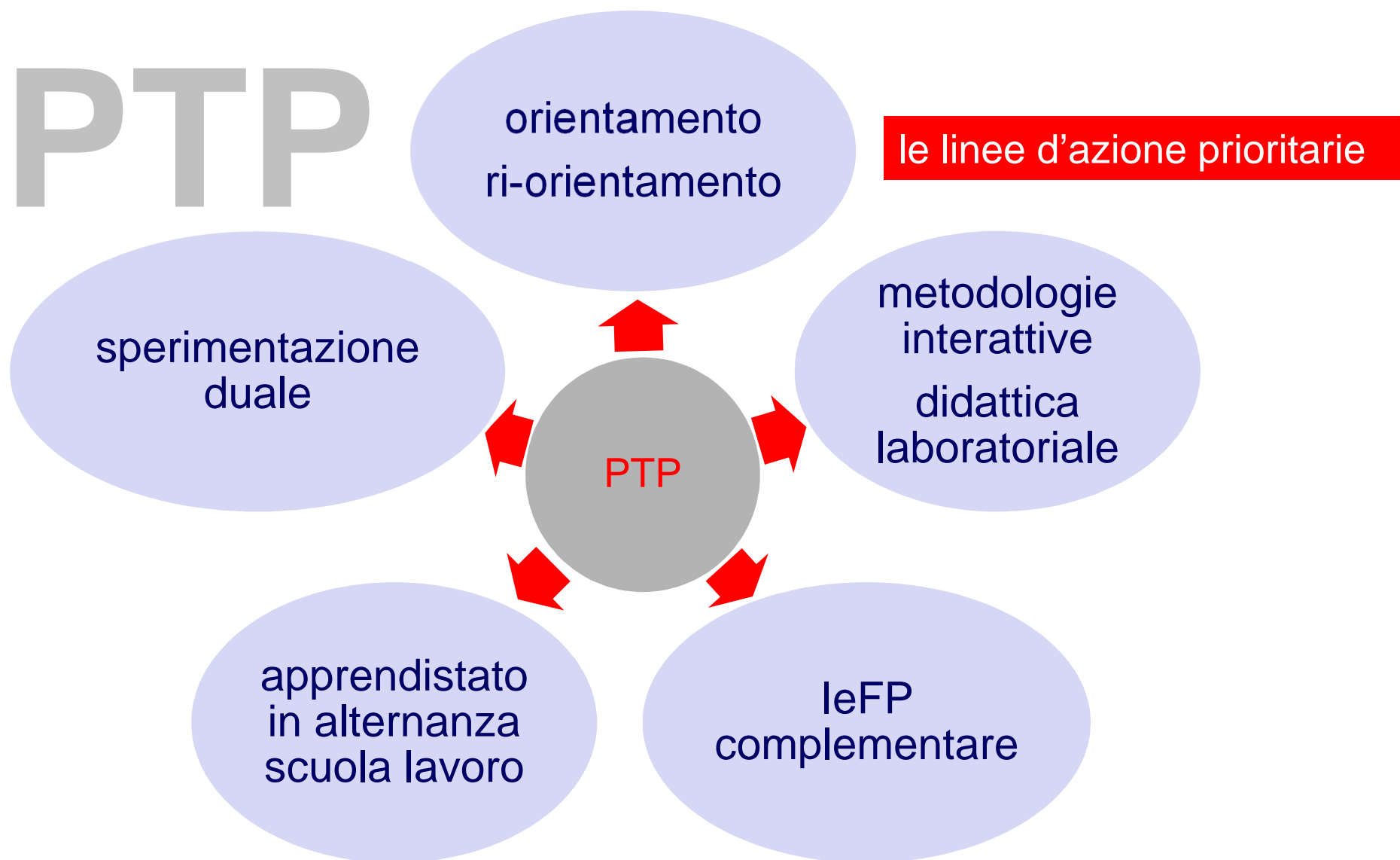
Attribuzione di una premialità specifica per le reti riconducibili ai Poli Tecnico Professionali che partecipano a:

- azioni di orientamento
- stage, percorsi di alternanza scuola/lavoro e azioni laboratoriali
- azioni proposte dalla Regione Toscana per l'utilizzo della quota di flessibilità del curriculum



POLI TECNICO PROFESSIONALI: la sperimentazione in Toscana

PTP





I POLI TECNICO PROFESSIONALI

PT
P



**8 Poli Tecnico
Professionali in
sperimentazione**



- **Sviluppo della relazione tra scuola e mondo del lavoro**
- **Profili professionali regionali, competenze linee guida, contratti di lavoro (scuola e impresa)**
- **Potenziamento del curriculum** (lingue, territorio, richieste mondo produttivo, ...) attraverso il rinnovamento dei contenuti
- **Rinnovamento della didattica per favorire il coinvolgimento diretto degli studenti nelle attività fuori della scuola (alternanza) e dentro la scuola anche attraverso le nuove tecnologie diffuse ed ai laboratori**
- **Potenziamento dei laboratori e delle relative attività didattiche ai fini dell'orientamento**
- **Luogo di sviluppo e ricerca**



Università – le principali criticità

Le immatricolazioni sono tendenzialmente in calo.

Nonostante alcune oscillazioni annue, è finito effetto dei nuovi percorsi di laurea, la propensione a continuare gli studi è ancora bassa (più elevata per le regioni del centro-nord, per chi ha alti voti di diploma, per licei)

Il livello di istruzione terziario invece è aumentato 2013 ma ancora lontano dall'obiettivo Eu (Toscana 22,9% - Italia 22,4% – Eu 37%)

Metà dei laureati dei laureati sono fuori corso

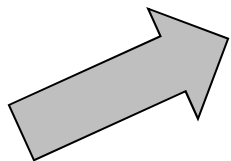
Problema di genere – le donne si immatricolano di più, si laureano di più ma trovano meno occupazione

Toscana ancora regione attrattiva (differenza tra regione di iscrizione e residenza a favore della nostra regione)

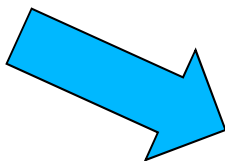


AZIONI STRATEGICHE A SUPPORTO DI ALTA FORMAZIONE e R&S

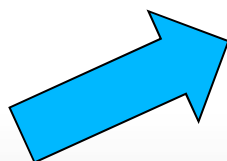
ALTA FORMAZIONE



Aumentare partecipazione di studenti meritevoli privi di mezzi

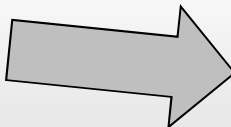


Supporto alle capacità innovative e alla competitività del sistema produttivo regionale

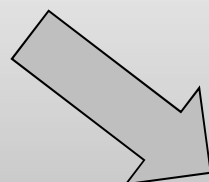


Supporto alla terza missione università e al sistema del TT.

**RICERCA DI BASE
E TERZA MISSIONE**



Supporto alla ricerca di base di interesse regionale



Supporto alla partecipazione a schemi di finanziamento e partenariati internazionali



AZIONI STRATEGICHE A SUPPORTO DI ALTA FORMAZIONE e R&S

1. **Azioni di orientamento** per la scelta del percorso universitario, del percorso di studio post-laurea e per il successivo ingresso nel mondo del lavoro
2. **Misure di rafforzamento dei percorsi universitari** finalizzate al miglioramento delle competenze e ad un maggior raccordo con il mondo del lavoro
3. **Misure a sostegno dell'accesso, qualificazione e professionalizzazione dei percorsi di alta formazione post laurea e di ricerca** per un migliore raccordo col mondo produttivo
4. **Percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca e altre forme di alternanza** tra alta formazione, lavoro e ricerca in collaborazione con imprese e istituzioni



Iniziative a supporto della III funzione universitaria

- **Formazione di nuove competenze**
per i liaison office; per gli uffici ricerca e per i presidi su distretti tecnologici e poli di innovazione con misure per:
 - personale strutturato già presente su queste o altre funzioni
 - nuovi esperti (anche temporanei) dedicati a terza funzione

- **Formazione all'imprenditorialità**
 - moduli formativi per dottorandi e ricercatori strutturati
 - mentoring per: internazionalizzazione, business plan, finance

- **Alta formazione e ricerca con percorsi in impresa:**
 - assegni di ricerca congiunti
 - industrial PHD
 - dottorati in apprendistato
 - tirocini curriculari